

## Coltivare pensieri di pace per un futuro di speranza

Intervento su Vita Nuova del 1/6/2025

«Pace a voi» è l'augurio del Risorto la sera di «quello stesso giorno» (Gv 20,1) che cambia la storia dell'umanità. La pace è dono del Risorto, incontra le attese più vere dell'umanità e, se c'è un vero desiderio, si può diffondere grazie al Signore che ha vinto la morte. Papa Leone XIV ha fatto suo questo annuncio al momento della sua elezione, «La pace sia con tutti voi», continuando, con questo saluto, l'offerta della pace verso tutti e in particolare avendo nel cuore le guerre che in modo tremendo devastano e uccidono. Ucraina, Gaza, Myanmar come lui stesso ha citato insieme a tutti gli altri conflitti, spesso ignorati.

«Io ho pensieri di pace e non di sventura per concedervi un futuro pieno di speranza» (Ger 29,11) dice il profeta Geremia e il Salmo risponde: «Sul rotolo del libro di me è scritto di compiere il tuo volere...» (Ps 40,9). Noi vogliamo aderire alla risposta del salmista, modulando la nostra coscienza sui criteri e con la finalità della pace, ponendo atti di pace e coltivando la cultura della pace, verso il mondo che ci circonda e le generazioni che crescono.

Tanti sono i modi e le iniziative, come strade che convergono a questa meta, la Chiesa di Parma, all'interno di un percorso che vede numerosi tracciati, in cordiale convergenza con chi autenticamente cerca la pace, promuove un'iniziativa nuova. Essa ha le radici nel saluto del Risorto e si ispira al rotolo, per scrivere un "rotolo della pace". È stato predisposto un apposito supporto sul quale viene posto un rotolo di carta perché sia sottoscritto da ogni persona che desidera lasciare la propria firma per la pace, apporre un pensiero e un augurio, sempre positivo e mai di accusa o di offesa e, se vuole, lasciare un recapito per essere interessato ad altre iniziative di pace.

Questo strumento sarà presentato e già in opera alle Tre sere diocesane di formazione comune nella parrocchia di Sant'Andrea Apostolo in Antoniano, martedì 3, mercoledì 4 e giovedì 5, sarà poi posto in Cattedrale e disponibile per venire collocato nelle parrocchie che lo desiderano avere per promuovere una coscienza di pace e sollecitare azioni coerenti.

Può inserirsi e sostenere approfondimenti e prese di posizione per la pace in favore di adolescenti e giovani e dell'intero popolo di Dio, perché di fronte alla pace non si può rimanere neutrali. La collocazione nella Cattedrale e nelle chiese intende garantire l'assoluta apartiticità dell'iniziativa, senza però precluderne l'adesione a chiunque ami la pace.

Il "rotolo della pace" viene, già presente e attivo alla Tre sere diocesane di formazione comune, sarà ufficialmente aperto il giorno di Pentecoste, percorrerà tutto il tempo del Giubileo, fino alla Giornata mondiale della pace, il primo gennaio 2026, con la felice e gioiosa appendice del "Mese della pace" promosso dall'Azione cattolica ragazzi.

\* DI **ENRICO SOLMI** vescovo